



Workshop

Gestione dei boschi cedui: avanzamenti tecnico-scientifici e applicazioni operative

Rende (CS) - 13 febbraio 2018
CREA Centro di ricerca Foreste e Legno
Contrada Li Rocchi Vermicelli 83 – 87036 Rende (CS)

Organizzazione
CREA Centro di ricerca Foreste e Legno
in collaborazione con
Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia

Con il patrocinio di:



Regione Calabria

Federazione dei Dottori Agronomi e
Dottori Forestali della Calabria



Tema del workshop

Nonostante i grandi cambiamenti che hanno interessato le foreste, il governo a ceduo, con i suoi 3.6 milioni di ettari (42% della superficie forestale nazionale) continua a essere un elemento cardine della selvicoltura italiana. Oltre a modellare il paesaggio e l'ambiente, contribuisce direttamente e indirettamente alle economie delle aree collinari e montane e assicura, in molti casi, le condizioni minime per il presidio del territorio da parte delle comunità locali.

In questo contesto, la promozione della gestione forestale sostenibile e la valorizzazione delle produzioni dei boschi cedui e, in particolare, dei cedui oltre turno, invecchiati e in abbandono colturale hanno un valore strategico, per le ricadute in termini di produttività e competitività delle imprese forestali, della filiera bosco-legno-energia, ma anche per i riflessi ambientali e sociali.

Di questo, dei principali avanzamenti della ricerca su tecniche selvicolturali e modelli di gestione sostenibile, del ruolo dell'innovazione tecnologica nelle utilizzazioni forestali dei boschi cedui, delle opportunità legate alla attuale programmazione dello Sviluppo Rurale e delle indicazioni in vista di quella futura, si tratterà nel workshop *'Gestione dei boschi cedui: avanzamenti tecnico-scientifici e applicazioni operative'*.

Il workshop, dedicato in particolare a imprese e consorzi forestali, associazioni di categoria, liberi professionisti e tecnici dei servizi forestali, è organizzato, nell'ambito delle attività finanziate dalla Rete Rurale Nazionale, dal CREA Centro di ricerca Foreste e Legno, in collaborazione con il Centro di ricerca Politiche e Bioeconomia, con il patrocinio della Regione Calabria, dell'Accademia Italiana di Scienze Forestali, della Società Italiana di Selvicoltura ed Ecologia Forestale e della Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Calabria.

La partecipazione all'evento è gratuita, ma tenuto conto della limitata disponibilità di posti, è indispensabile la registrazione alla pagina <http://www.reterurale.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/17801> entro il 9 febbraio 2018. Sarà disponibile, previa specifica indicazione all'atto della registrazione, uno spazio poster (max 10 poster) per contributi sul tema del workshop.

L'evento è stato inserito nel piano formativo della Federazione Regionale degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Calabria. Saranno pertanto riconosciuti ai professionisti i relativi CFP.

Comitato tecnico-scientifico

Andrea Cutini (coordinatore), Vincenzo Bernardini, Piermaria Corona, Francesco Iovino, Giuliano Menguzzato, Andrea Proto, Emilia Reda, Raoul Romano, Alberto Sturla.

Per Informazioni: vincenzo.bernardini@crea.gov.it; emilia.reda@crea.gov.it

Con il patrocinio di:



Regione Calabria

Federazione dei Dottori Agronomi e
Dottori Forestali della Calabria



PROGRAMMA

- h. 9.00 **Iscrizioni**
- h. 9.30 **Saluti e Introduzione**
Carmelo Salvino - Dirigente Generale Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari.
Regione Calabria
- Francesco Cufari – Presidente Federazione degli Ordini dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Calabria
- Piermaria Corona – Direttore CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno
- h. 9.45 Cutini A., Fabbio G. (CREA-Foreste e Legno). *I cedui oltre turno: quale gestione oltre le definizioni*
- Bernardini V., Greco S., Infusino M., Scalercio S., Turco R. (CREA-Foreste e Legno). *I cedui in Calabria: rilevanza, aspetti gestionali e relazioni con la biodiversità*
- Iovino F., Nicolaci A. (Università della Calabria-DIMES), Marziliano P., Menguzzato G. (Università di Reggio Calabria-Dipartimento di Agraria). *Selvicoltura dei cedui di leccio e di querce caducifoglie in Calabria*
- Menguzzato G., Marziliano P. (Università di Reggio Calabria-Dipartimento di Agraria), Nicolaci A., Iovino F. (Università della Calabria-DIMES). *Algoritmi colturali nei cedui di faggio in Calabria*
- Bresciani A. (Unione Comuni Montani del Casentino-Regione Toscana). *Esperienze di gestione integrata dei cedui e dei soprassuoli transitori: il ruolo degli Enti Pubblici*
- Puletti N., Colle G., Clementel F., Floris A., Corona P. (CREA-Foreste e Legno). *CFOR: un sistema di supporto alle decisioni per le foreste in Calabria*
- Verani S., Sperandio G. (CREA-Foreste e Legno). *Mezzi e sistemi di lavoro innovativi nell'utilizzazione dei cedui*
- Proto A., Zimbalatti G. (Università di Reggio Calabria-Dipartimento di Agraria). *Innovazione nella meccanizzazione dei cedui in Calabria*
- Sturla A., Romano R., Reda E. (CREA-Politiche e Bioeconomia). *I cedui oltre turno: rilevanza economico-sociale e nuove opportunità*
- Oliva G. (Dirigente Settore 11 PSR 14/20 Foreste Regione Calabria). *Le misure forestali nel PSR Calabria 2014-2020*
- h. 12.15 **Interventi programmati e discussione**
- h. 12.45 **Conclusioni**
Andrea Cutini - CREA - Centro di ricerca Foreste e Legno
- h. 13.00 Light lunch

Con il patrocinio di:



Regione Calabria

Federazione dei Dottori Agronomi e
Dottori Forestali della Calabria



Come raggiungere il CREA Centro di Ricerca Foreste e Legno

Al Campus di Arcavacata si può accedere in quattro diversi modi, a seconda del mezzo di trasporto:

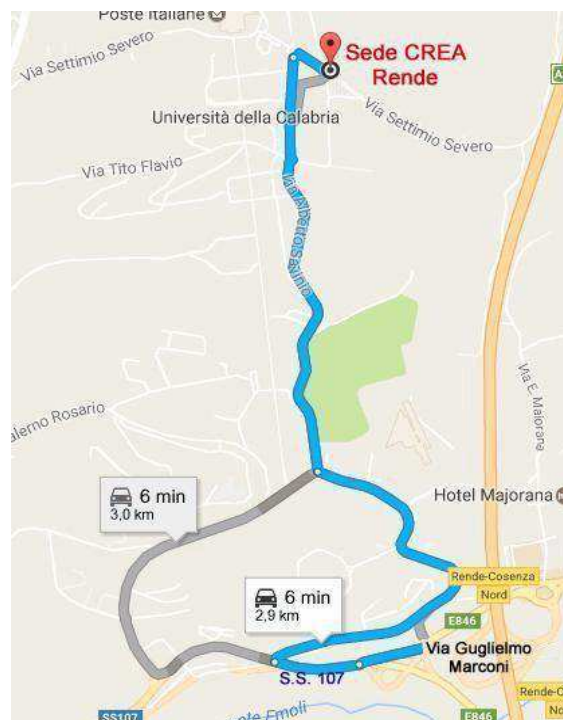
In auto: Prendere l'Autostrada A3 Salerno-Reggio Calabria Uscita Cosenza Nord, e seguire le indicazioni per Università - Paola.

In treno: La stazione ferroviaria di Castiglione Cosentino, collegata direttamente ai nodi ferroviari di Paola (linea ferroviaria tirrenica) e Sibari (linea ferroviaria ionica) è situata a circa 3 Km. dall'Università. In prossimità della stazione vi è una fermata degli autobus del Consorzio Autolinee che collegano Cosenza con il Campus Universitario; per raggiungerla, usciti dalla stazione di Castiglione Cosentino percorrere via Edison (lunga circa 100 metri) ed attraversare via L. Da Vinci; una pensilina indica la fermata dei pullmans universitari. I biglietti possono essere acquistati presso il bar Time Out.

In aereo: L'aeroporto di Lamezia Terme è l'aeroporto più vicino ed è collegato con la città di Cosenza mediante servizio pullman. Informazioni dettagliate per raggiungere Cosenza- Autostazione possono essere ottenute visitando il sito web www.sacal.it.

In autobus: Il Campus di Arcavacata è collegato alle principali città della Calabria da servizi di autobus di linea; in particolare, il servizio relativo alle città di Cosenza e Rende è fornito dal Consorzio Autolinee. Il capolinea in Cosenza è ubicato in piazza Autostazione. Il percorso di linea include fermate in diversi punti delle città di Cosenza e Rende (inclusa una in località Quattromiglia) ed ha come ulteriore capolinea il Campus Universitario.

Arrivati in Università, costeggiare ad est il Ponte Pietro Bucci, percorrendo via Alberto Savinio, direzione nord indicazioni Poste italiane e Anfiteatro. Dopo circa 1,5 km (quasi alla fine del Ponte) si incontra una rotatoria, svoltare a destra per via Settimio Severo per circa 200 metri (di fronte compare il Centro CREA che ospita le sedi OFA, FL e PB).



Coordinate:

Latitudine: 39.3661859, Longitudine: 16.2262348

Latitudine: 39°21'58.3"N, Longitudine: 16°13'34.5"E

Con il patrocinio di:



Federazione dei Dottori Agronomi e
Dottori Forestali della Calabria



Regione Calabria

